

Spending review, Forum: "Cancellata partecipazione della società civile"

Forum Terzo Settore: "Sono organismi previsti da Leggi dello Stato il cui funzionamento non ha oneri per la finanza pubblica". Sotto accusa anche la norma che prevede l'appalto pubblico come unica forma di acquisizione di servizi per la pa

ROMA - Osservatorio Nazionale per il Volontariato, Osservatorio promozione sociale, Comitato per i minori stranieri, Consulta per i problemi degli stranieri immigrati e delle loro famiglie, Commissione di indagine sulla esclusione sociale: tutti organismi che in base ai tagli della spending review sono destinate a sparire tra il 2 e 10 agosto. "Abbiamo appreso con sconcerto che la spending review non si occupa solo della riduzione della spesa pubblica ma anche della ridefinizione del sistema della partecipazione della società civile, sostanzialmente cancellandola. - commenta il Forum Nazionale del Terzo Settore - Si tratta di organismi previsti da Leggi dello Stato il cui funzionamento non ha oneri per la finanza pubblica. Ciò significa eliminare le sedi di confronto tra la società civile e le istituzioni, cancellando gli spazi di partecipazione democratica di cui invece il nostro Paese ha un grande bisogno, oggi più che mai, per rinsaldare la coesione sociale". "Inoltre - prosegue la nota - grande preoccupazione ci deriva da una altra norma pure inserita nella spending review: quella per cui lo strumento dell'appalto pubblico diventerebbe l'unica forma di acquisizione di servizi per le pubbliche Amministrazioni. Ciò senza salvaguardare le prerogative di legge previste per le cooperative e imprese sociali e impedendo ad altri soggetti non profit di poter continuare a offrire importanti e qualificati servizi per la collettività. Siamo estremamente preoccupati e ci domandiamo qual è il disegno politico di questo Governo".

© Copyright Redattore Sociale

Stampa